

Il Sindaco riferisce:

Questo Comune è dotato di un Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con le deliberazioni consiliari n. 100 del 27/07/1983 e n. 177 del 16/12/1983 e successivamente approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 181-36760 del 23/08/1984.

Dalla data di approvazione del suddetto strumento urbanistico generale ad oggi sono state apportate sette varianti strutturali regolarmente approvate dalla Giunta Regionale con i seguenti decreti:

- | | |
|--|---------------------------|
| - D.G.R. n. 98-33285 del 5 dicembre 1989 | variante strutturale n. 1 |
| - D.G.R. n. 32-31167 del 20 dicembre 1993 | variante strutturale n. 2 |
| - D.G.R. n. 43-38354 del 19 settembre 1994 | variante strutturale n. 3 |
| - D.G.R. n. 15-23024 del 10 novembre 1997 | variante strutturale n. 4 |
| - D.G.R. n. 9-2532 del 26 marzo 2001 | variante strutturale n. 5 |
| - D.G.R. n. 45-1261 del 04 novembre 2005 | variante strutturale n. 6 |
| - D.G.R. n. 36-12227 del 28 settembre 2009 | revisione del P.R.G.C. |

Inoltre,

- la Variante strutturale n. 3R redatta ai sensi della L.R. n. 1/2007, approvata con D.C.C. n. 22 del 17/04/2012.
- la Variante strutturale n. 12R redatta ai sensi della L.R. n. 56/77 art. 17 bis comma 6 ratificata con D.C.C. n. 63 del 25/09/2014.

Nonché trentatré varianti parziali approvate con la procedura di cui all'articolo 17 della L.R. n. 56/77:

- | | |
|----------------------------|----------------------------------|
| - variante parziale n. 1 | D.C. n. 10 dell'11 aprile 2000 |
| - variante parziale n. 2 | D.C. n. 36 del 2 novembre 2000 |
| - variante parziale n. 3 | D.C. n. 37 del 2 novembre 2000 |
| - variante parziale n. 4 | D.C. n. 27 del 02 agosto 2001 |
| - variante parziale n. 5 | D.C. n. 2 del 22 gennaio 2002 |
| - variante parziale n. 6 | D.C. n. 21 del 28 maggio 2002 |
| - variante parziale n. 7 | D.C. n. 8 del 28 febbraio 2003 |
| - variante parziale n. 8 | D.C. n. 9 del 28 febbraio 2003 |
| - variante parziale n. 9 | D.C. n. 10 del 27 aprile 2004 |
| - variante parziale n. 11 | D.C. n. 40 del 21 dicembre 2006 |
| - variante parziale n. 12 | D.C. n. 20 del 26 giugno 2007 |
| - variante parziale n. 13 | D.C. n. 34 del 25 settembre 2007 |
| - variante parziale n. 14 | D.C. n. 12 del 26 marzo 2008 |
| - variante parziale n. 15 | D.C. n. 42 del 30 settembre 2008 |
| - variante parziale n. 16 | D.C. n. 12 del 26 marzo 2009 |
| - variante parziale n. 17 | D.C. n. 35 del 30 luglio 2009 |
| - variante parziale n. 1R | D.C. n. 20 del 18 marzo 2010 |
| - variante parziale n. 2R | D.C. n. 67 del 16 novembre 2010 |
| - variante parziale n. 4R | D.C. n. 40 del 20 luglio 2011 |
| - variante parziale n. 5R | D.C. n. 46 del 13 settembre 2011 |
| - variante parziale n. 6R | D.C. n. 15 del 23 febbraio 2012 |
| - variante parziale n. 7R | D.C. n. 29 del 08 maggio 2012 |
| - variante parziale n. 8R | D.C. n. 33 del 10 luglio 2012 |
| - variante parziale n. 9R | D.C. n. 14 del 21 marzo 2013 |
| - variante parziale n. 10R | D.C. n. 24 del 08 aprile 2014 |
| - variante parziale n. 11R | D.C. n. 25 del 08 aprile 2014 |
| - variante parziale n. 13R | D.C. n. 37 del 30 luglio 2015 |
| - variante parziale n. 14R | D.C. n. 42 del 20 ottobre 2016 |
| - variante parziale n. 15R | D.C. n. 32 del 20 giugno 2017 |
| - variante parziale n. 16R | D.C. n. 47 del 28 settembre 2017 |

- | | |
|----------------------------|-------------------------------|
| - variante parziale n. 17R | D.C. n. 6 del 27 marzo 2018 |
| - variante parziale n. 18R | D.C. n. 13 del 21 marzo 2019 |
| - variante parziale n. 19R | D.C. n. 4 del 1 febbraio 2022 |

Con D.C. n. 5 del 01/02/2022 è stata approvata la “Variante semplificata n. 20R al PRGC ai sensi dell’art. 17bis – comma 15bis della LR 56/1977 e s.m.i. per espressa previsione di legge, per autorizzazione di cava di sabbia e ghiaia in località Molinetta (presentata ai sensi della LR 23/2016 e s.m.i.) - Società Autostrada Asti - Cuneo - espressione del Consiglio Comunale in ordine alla fattibilità della Variante e approvazione elaborati – provvedimenti”.

Ora nasce la necessità di predisporre una nuova variante, la quale si propone di accogliere delle richieste e delle necessità operative formulate da ditte private proprietarie di immobili, allo scopo di creare delle migliori condizioni per il loro insediamento e di migliorarne la funzionalità operativa delle attività già esistenti.

Per raggiungere i citati obiettivi è stata proposta la redazione di una Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell’art. 17, comma 5 della Legge Reg. n. 56/1977 e s.m.i., la quale è stata redatta dal Dr. Urb. Giorgio Scazzino di Ceva per la parte urbanistica e dalla Sicurtea Engineering per la parte acustica, alla quale vi rimando per una migliore conoscenza dei suoi contenuti.

Le modifiche inserite nella Variante sono qui sotto elencate e sono descritte in dettaglio nei successivi paragrafi e schede (quest’ultime contenenti con uguale riferimento numerico gli estratti delle tavole relative al PRGC vigente ed alla Variante Parziale in progetto, inoltre per le nuove previsioni insediative l’estratto della tavola delle opere di urbanizzazione primarie. Gli estratti di progetto riportano, in colore azzurro, la perimetrazione dei centri e nuclei abitati approvata dal Comune ai sensi dell’art. 12, c. 2 n° 5bis, e art. 81 della L.R. 56/77 e s.m.i.).

SETTORE RESIDENZIALE

- 1 RES) Stralcio di area residenziale esistente E
- 2 RES) Reinserimento di area residenziale di completamento C 107
- 3 RES) Spostamento di area residenziale di completamento C 13
- 4 RES) Riduzione di capacità edificatoria su area residenziale di completamento C 72
- 5 RES) Ricollocazione di area residenziale di espansione CI 2a
- 6 RES) Incremento di capacità edificatoria su area residenziale di completamento C 121
- 7 RES) Incremento di capacità edificatoria su area residenziale di espansione CI 3b
- 8 RES) Suddivisione di area residenziale di espansione CI 15
- 9 RES) Incremento di capacità edificatoria su area residenziale di completamento C 115
- 10 RES) Stralcio parziale di area residenziale esistente E e di completamento C 48

SETTORE PRODUTTIVO

- 1 PROD) Accorpamento di aree produttive, riconoscimento del loro stato di attuazione, parziale incremento del rapporto di copertura
- 2 PROD) Incremento del rapporto di copertura di area produttiva esistente D
- 3 PROD) Ridefinizione di superficie territoriale dell’area produttiva di nuovo impianto DI7
- 4 PROD) Accorpamento ed ampliamento delle aree industriali e artigianali di nuovo impianto DI 16 e DI 16a
- 5 PROD) Riorganizzazione della viabilità e parcheggi all’interno delle aree industriali e artigianali di nuovo impianto DI 16 e DI 19

SETTORE TERZIARIO

- 1 TERZ) Stralcio parziale di area per attività terziarie esistenti T
- 2 TERZ) Ricollocazione di area per impianti sportivi privati IP 2

SETTORE SERVIZI PUBBLICI

- 1 SERV) Stralcio parziale di area per parcheggio pubblico in progetto
- 2 SERV) Adeguamento del tracciato dell'Autostrada Asti - Cuneo
- 3 SERV) Stralcio di area per parcheggio pubblico in progetto

MODIFICHE NORMATIVE

- 1 NTA) Modifica inerente l'applicazione dell'art. 6.4 relativo alle aree residenziali di completamento e di nuova espansione
- 2 NTA) Modifica all'art. 6.1 riguardante la dotazione di posti auto nell'insediamento storico
- 3 NTA) Specificazione delle destinazioni d'uso ammesse nelle aree produttive.

Rilevato che, per le modifiche da apportare alla pianificazione, è necessaria la verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del comma 8°, art. 17, della L.R. 56/1977 e s.m.i., mediante la redazione del Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS; la quale verifica viene svolta in maniera contestuale all'adozione del progetto preliminare della Variante, così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016. Pertanto a seguito dell'adozione del progetto preliminare verrà inviato ai soggetti con competenza in materia ambientale tale Documento tecnico e gli elaborati della Variante parziale per l'espressione del parere circa l'eventuale assoggettabilità alla fase di VAS.

Atteso che:

- I contenuti della Variante Parziale n° 21R al PRGC risultano essere conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali;
- Per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale di Cherasco, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali approvati;
- In particolare la modifica riportata nella Relazione illustrativa e negli elaborati cartografici con la numerazione 2 SERV consiste nel mero recepimento del tracciato di completamento dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo, relativo al progetto definitivo del Lotto II.6 Stralcio A.
- La Variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione illustrativa;

Richiamato l'articolo 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., si precisa quanto segue:

RISPETTO DI TUTTE LE CONDIZIONI PREVISTE DAI COMMI 5° E 6°, ART. 17, L.R. 56/1977 E S.M.I.

La presente Variante è da ritenersi Parziale in quanto le modifiche proposte, come descritte nella presente Relazione Illustrativa, rispettano tutte le condizioni contemplate all'art. 17, comma 5°, lettere da a) ad h), della L.R. 56/77 e s.m.i., più precisamente qui descritte.

- a) Non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione, per la cui verifica si allega al termine della Relazione Illustrativa la deliberazione regionale di approvazione.

- b) Non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale: nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.

Nel complesso delle Varianti Parziali approvate dal Comune ai sensi dell'art.17, 5° comma della L.R.56/77 e s.m.i., è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f), dello stesso comma come di seguito specificato:

- c) Non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge:
- d) Non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi dalla presente legge:

Le modifiche introdotte con la presente Variante hanno determinato complessivamente una riduzione di aree per servizi pubblici di cui all'art. 21 pari a mq. 929.

Lo strumento urbanistico vigente (Revisione generale del PRG) definisce la popolazione insediabile per l'applicazione degli standard urbanistici in 11.133 abitanti.

Quindi: abitanti totali 11.133 x 0,50 mq/ab = ± mq 5.566 quantità limite

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Revisione generale del PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti della dotazione di aree a servizi pubblici:

SETTORE SERVIZI PUBBLICI RIDUZIONE/AUMENTO DI AREE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI	
Variante parziale 1R	nessuna modifica
Variante parziale 2R	aumento di mq. 3.844
Variante parziale 4R	aumento di mq. 395
Variante parziale 5R e 6R	nessuna modifica
Variante parziale 7R	aumento di mq. 254
Variante parziale 8R	riduzione di mq. 1.637
Variante parziale 9R	riduzione di mq. 3.035
Variante parziale 10R	aumento di mq 1.774
Variante parziale 11R	nessuna modifica
Variante parziale 13R	aumento di mq 1.687
Variante parziale 14R	riduzione di mq 281
Variante parziale 15R	aumento di mq 804
Variante parziale 16R	nessuna modifica
Variante parziale 17R	riduzione di mq 1.697
Variante parziale 18R	aumento di mq 341
Variante parziale 19R	riduzione di mq 1.667
Presente Variante parziale 21R	riduzione di mq 929

TOTALE	RIDUZIONE di mq 147
--------	---------------------

Quindi la superficie delle aree a servizi pubblici rispetto alla dotazione prevista nella Revisione del PRG viene ridotta complessivamente nelle diverse Varianti parziali di mq. 147, valore inferiore alla quantità limite ammessa (mq. 5.556). Nella Variante non sono previste modifiche alle aree per servizi pubblici di cui all'articolo 22 della L.R. 56/77.

- e) Non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio:

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE: All'atto della sua approvazione lo strumento urbanistico vigente (Revisione generale del PRG) ha previsto la capacità insediativa residenziale di Piano in 11.133 abitanti (residenti + turisti).

Alla data del 1/1/2023 la POPOLAZIONE RESIDENTE di Cherasco è di 9.465 abitanti.

Le modifiche introdotte con la presente Variante hanno determinato complessivamente un incremento di volumetria pari a mc. 534.

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Revisione generale del PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti della volumetria edificabile residenziale:

SETTORE RESIDENZIALE RIDUZIONE/AUMENTO DI VOLUMETRIA NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI	
Variante parziale 1R	nessuna modifica
Variante parziale 2R	riduzione di mc 265
Variante parziale 4R	aumento di mc 265
Varianti parziali 5R e 6R	nessuna modifica
Variante parziale 7R	riduzione di mc 743
Variante parziale 8R	nessuna modifica
Variante parziale 9R	riduzione di mc 859
Variante parziale 10R	aumento di mc 956
Variante parziale 11R	riduzione di mc 1.481
Variante parziale 13R	riduzione di mc 4.070
Variante parziale 14R	riduzione di mc 1
Variante parziale 15R	riduzione di mc 4.160
Variante parziale 16R	nessuna modifica
Variante parziale 17R	aumento di mc 5.129
Variante parziale 18R	aumento di mc 184
Variante parziale 19R	aumento di mc 3.936
Presente Variante parziale 21R	aumento di mc 534

TOTALE	RIDUZIONE DI MC 575
--------	---------------------

Quindi il complesso delle Varianti parziali successive alla Revisione generale del PRG compresa la presente non incrementano la capacità insediativa residenziale del Piano, in quanto comportano uno stralcio di volumetria pari a mc. 575, che si rende disponibile per eventuali future Varianti parziali.

- f) Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 8 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti (secondo le modifiche apportate con la L.R. n. 13/2020):

Il Comune di Cherasco ha apportato una Revisione generale al suo Piano Regolatore, per cui a tale strumento ci si deve riferire per calcolare la disponibilità del 8% delle superfici territoriali o indici di edificabilità da utilizzare nelle Varianti parziali.

SETTORE PRODUTTIVO

La Revisione del PRG ha individuato le seguenti quote di aree produttive:

- Aree produttive esistenti D: mq. 1.172.192
- Aree produttive di completamento DC: mq. 91.471
- Aree produttive di nuovo impianto DI: mq. 587.410

TOTALE mq. 1.851.073

Ne consegue che la disponibilità del 8% delle superfici territoriali delle aree produttive è pari a: mq. 1.851.073 x 8% = mq. 148.086.

Le modifiche introdotte con la presente Variante hanno determinato complessivamente un incremento di superficie territoriale per attività produttive pari a mq. 8.380.

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Revisione generale del PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti di superficie territoriale per attività produttive:

SETTORE PRODUTTIVO RIDUZIONE/AUMENTO DI SUPERFICIE TERRITORIALE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI	
Variante parziale 1R	aumento di mq. 32.860
Variante parziale 2R	aumento di mq. 14.362
Variante parziale 4R	aumento di mq. 7.190
Varianti parziali 5R e 6R	nessuna modifica
Variante parziale 7R	aumento di mq. 10.706
Variante parziale 8R	nessuna modifica
Variante parziale 9R	riduzione di mq 2.540
Variante parziale 10R	nessuna modifica
Variante parziale 11R	riduzione di mq 1237
Variante parziale 13R	aumento di mq. 6.752
Variante parziale 14R	aumento di mq 360
Variante parziale 15R	nessuna modifica
Variante parziale 16R	nessuna modifica

Variante parziale 17R	aumento di mq 7.345
Variante parziale 18R	aumento di mq 20.441
Variante parziale 19R	aumento di mq 29.854
Presente Variante parziale 21R	aumento di 8.380
TOTALE	AUMENTO DI MQ 134.473

Complessivamente le superfici territoriali per attività produttive delle Varianti parziali successive alla Revisione generale del PRG, compresa la presente, comportano un aumento di mq. 134.473, quindi inferiore al valore massimo ammesso di mq. 148.086.

SETTORE TERZIARIO

La Revisione del PRG ha individuato le seguenti quote di aree terziarie:

- aree esistenti: mq. 261.063
- aree di completamento: mq. 18.404
- aree di nuovo impianto: mq. 196.477

TOTALE mq. 475.944

Ne consegue che la disponibilità del 8% delle superfici territoriali delle aree terziarie è pari a: $\text{mq. } 475.944 \times 8\% = \text{mq. } 38.075$.

Le modifiche introdotte con la presente Variante hanno determinato complessivamente una riduzione di superficie territoriale per attività terziarie pari a mq. 3.336.

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Revisione generale del PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti di superficie territoriale per attività terziarie:

SETTORE TERZIARIO RIDUZIONE/AUMENTO DI SUPERFICIE TERRITORIALE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI	
Variante parziale 1R	riduzione di mq. 403
Variante parziale 2R	aumento di mq. 1.475
Variante parziale 4R	aumento di mq. 951
Varianti parziali 5R	nessuna modifica
Varianti parziali 6R	aumento di mq. 10.798
Variante parziale 7R	aumento di mq. 2.805
Variante parziale 8R	aumento di mq. 1.550
Variante parziale 9R	aumento di mq 3.230
Variante parziale 10R	nessuna modifica
Variante parziale 11R	riduzione di mq 1.614
Variante parziale 13R	riduzione di mq 1.225
Variante Parziale 14R	riduzione di mq 798
Variante parziale 15R	riduzione di mq 407
Variante parziale 16R	nessuna modifica
Variante parziale 17R	riduzione di mq 4.399

Variante parziale 18R	aumento di mq. 7.697
Variante parziale 19R	aumento di mq 8.403
Presente Variante parziale 21R	riduzione di mq 3.028
TOTALE	AUMENTO DI MQ 25.035

Complessivamente le superfici territoriali per attività terziarie delle Varianti parziali successive alla Revisione generale del PRG, compresa la presente, comportano un aumento di mq. 25.035, quindi inferiore al valore massimo ammesso di mq. 38.075.

- g) Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente: nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.
- h) Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti: nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.

Il **comma 6°** dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i. prescrive che le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono interessare aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali o aree edificate dismesse o degradate o da riqualificare anch'esse dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali. A tal fine gli elaborati della variante devono comprendere una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante. Le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono risultare compatibili o complementari con le destinazioni d'uso esistenti.

Le previsioni insediative inserite nella Variante parziale soddisfano le condizioni elencate al sopracitato comma 6°:

- 1) Le tavole della Variante e gli estratti di progetto allegati alle varie modifiche descritte in precedenza, riportano (in colore azzurro) la perimetrazione dei centri e nuclei abitati approvata dal Comune ai sensi dell'art. 12, c. 2 n° 5bis, e art. 81 della L.R. 56/77 e s.m.i., da cui si dimostra che le stesse modifiche insistono su aree interne o contigue a centri o nuclei abitati.
- 2) In allegato alla descrizione delle modifiche costituenti nuove previsioni insediative vengono riportati gli estratti della tavola delle opere di urbanizzazione primaria esistenti negli ambiti oggetto di variante, da cui si evince che le stesse interessano aree dotate di urbanizzazioni primarie collegate funzionalmente con quelle comunali.
- 3) L'esame della cartografia di Piano dimostra come le previsioni insediative della Variante risultino compatibili o complementari con le destinazioni d'uso dei contesti edificati in cui si collocano.

In relazione al Rischio di Incidente Rilevante emerge che le aree di danno degli stabilimenti sono limitate ad una parte molto contenuta del territorio comunale di Bra e non interessano il Comune di Cherasco. Considerato che sul territorio comunale di Cherasco non ricadono gli effetti degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ubicati nel Comune contermino, in relazione alle disposizioni della citata D.G.R. 5 luglio 2010, n. 31-286, il Comune di Cherasco non è tenuto a dotarsi dell'Elaborato tecnico sul Rischio di Incidente Rilevante (Elaborato R.I.R.).

Gli elaborati del progetto preliminare della variante parziale n. 21R al P.R.G.C. si compongono dei seguenti documenti:

- Relazione illustrativa
- Valutazione Ambientale Strategica - Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS
- Norme di attuazione - testo integrato
- Verifica di compatibilità acustica
- Tavola n. 1/21R – Zonizzazione territorio comunale – scala 1:10.000
- Tavola n. 2/21R – Zonizzazione Capoluogo – scala 1:2.000
- Tavola n. 3/21R – Zonizzazione Capoluogo – scala 1:2.000
- Tavola n. 4/21R – Zonizzazione Roreto – scala 1:2.000
- Tavola n. 6/21R – Zonizzazione Cappellazzo - Casello Autostrada - Veglia - S. Michele - scala 1:2.000
- Tavola n. 7/21R – Zonizzazione Bernocchi - S. Bartolomeo - Meane - Picchi - S. Giovanni - Ghidone - Gombe - Cornarà – scala 1:2.000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Vice Sindaco Claudio Bogetti,

VISTO:

- il P.R.G.C. vigente;
- il progetto preliminare della Variante parziale n. 21R al P.R.G.C., predisposto dal dott. Giorgio Scazzino per la parte urbanistica e dalla Sicurtea Engineering per la parte acustica, ed illustrato in aula dal Sindaco;
- La L.R. n. 56/1977 e s.m.i. ed in particolare il citato art.17, commi 5 e 7;

ACQUISITO il parere previsto dall'art. 49 comma 1° del Decreto Legislativo n. 267/2000 reso dal Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Area Urbanistica - edilizia privata;

Con votazione palesemente espressa per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente: voti favorevoli n.9, voti contrari: n. ZERO, astenuti n. 2 (Panero, Germano).

DELIBERA

Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di adottare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della LR 56/77 e s.m.i. il progetto preliminare della Variante Parziale n. 21R al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), redatto dal dott. urbanista Giorgio SCAZZINO di Ceva per la parte urbanistica e dalla Sicurtea Engineering per la parte acustica, in premessa descritto, costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti di seguito indicati:

- Relazione illustrativa
- Valutazione Ambientale Strategica - Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS
- Norme di attuazione - testo integrato

- Verifica di compatibilità acustica
- Tavola n. 1/21R – Zonizzazione territorio comunale – scala 1:10.000
- Tavola n. 2/21R – Zonizzazione Capoluogo – scala 1:2.000
- Tavola n. 3/21R – Zonizzazione Capoluogo – scala 1:2.000
- Tavola n. 4/21R – Zonizzazione Roreto – scala 1:2.000
- Tavola n. 6/21R – Zonizzazione Cappellazzo - Casello Autostrada - Veglia - S. Michele - scala 1:2.000
- Tavola n. 7/21R – Zonizzazione Bernocchi - S. Bartolomeo - Meane - Picchi - S. Giovanni - Ghidone - Gombe - Cornarà – scala 1:2.000.

Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e seguenti dell'articolo 17 della L.R. 56/77 ed s.m.i.;

Di dare atto che nella relazione illustrativa sono riportati estratti cartografici con indicazione schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante attestante i requisiti di cui all'art.17, comma 6, della LR 56/77 e s.m.i.,

Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;

Di precisare che le previsioni contenute nella presente Variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale); inoltre la Variante non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione Illustrativa;

Di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;

Di dare atto in particolare che la modifica riportata nella Relazione illustrativa e negli elaborati cartografici con la numerazione 2 SERV consiste nel mero recepimento del tracciato di completamento dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo, relativo al progetto definitivo del Lotto II.6 Stralcio A.

Di dare atto che la Variante in questione viene sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VAS e tale verifica viene espletata in maniera contestuale all'adozione del Progetto Preliminare della Variante, così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016. Pertanto a seguito dell'adozione del progetto preliminare verrà inviato ai soggetti con competenza in materia ambientale il Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS e gli elaborati della Variante per l'espressione del parere circa l'eventuale assoggettabilità alla fase di VAS.

Di precisare che ai fini dell'individuazione specifica degli interventi, oggetto di Variante, sottoposti al contributo straordinario di urbanizzazione ai sensi dell'art.16, comma 4° lett. d-ter del D.P.R. 380/2001, in attuazione dell'Allegato "A" della D.G.R. 22-2974 del 29/02/2016 e s.m.i., all'interno dell'elaborato "Norme di attuazione - testo integrato" è stata inserita la Tabella "A" nella quale sono puntualmente elencate le modifiche al PRGC che inducono l'applicazione del contributo straordinario, ai sensi della succitata normativa.

Di depositare la presente deliberazione e gli elaborati di Variante in visione presso la segreteria comunale per trenta giorni, avvisando che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n° 56/1977 e s.m.i.

Di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica di pubblicare nei modi e nelle forme di legge l'avviso dell'avvenuta adozione della presente deliberazione e di trasmettere il provvedimento e gli atti allegati all'Amministrazione della Provincia di Cuneo ed agli altri soggetti interessati per gli adempimenti di competenza.

Con successiva ed unanime votazione la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo n. 267/2000.

Successivamente **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione palesemente espressa per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente: voti favorevoli n.9, voti contrari: n. ZERO, astenuti n. 2 (Panero, Germano)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per accertata urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ROSSO Avv. Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Anna NEGRI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Li' 27/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: MARENGO Massimo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Li' 27/07/2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
F.to: TARICCO Cristina

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 31/07/2023 (N. 1166 Reg. Pubblicazioni).

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to DOGLIANI Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Anna NEGRI

ESTREMI DI ESECUTIVITA'
(Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

- per decorrenza dei termini di cui all'art.134 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 (11° giorno dalla pubblicazione)
- ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

Divenuta esecutiva in data 27-lug-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Anna NEGRI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo
Cherasco, li

04 AGO. 2023

L'INCARICATO

